



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 72 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: Art. 170 Del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: Approvazione del Documento
Unico di Programmazione 2026-2028.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 20.30 nella sala Consiliare di Via Dante Alighieri 1 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Bondo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano, presenti all'introduzione della trattazione della presente deliberazione, il Sindaco ed i Consiglieri:

1. BAZZOLI FRANCO, Sindaco
2. AMISTADI ANDREA
3. BAZZOLI ISABEL
4. BIANCHI LUIGI BRUNO
5. BONAZZA LARA
6. COVA MARCO
7. FERRARI ALBERTO
8. FERRARI EVELYN
9. PANDOLFI DAVIDE
10. SALVADORI MATTEO
11. VALENTI IRENE
12. VALENTI MASSIMO

ASSENTI:

1. BONAZZA LEONARDO (giustificato)
2. SALVADORI FRANK (giustificato)
3. VIVIANI PAOLO (giustificato)

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott.ssa Lara Fioroni.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Franco Bazzoli, nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.30 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 06 dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione ordinaria diramato con prot. n. 13303 del 22/12/2025

ART. 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028.

Premesso

- che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che “gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.”
- che lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento;
- che dal 1° gennaio 2016 si deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che la normativa nazionale sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, è stata applicata al di fuori del territorio della nostra Regione a decorrere dall'anno 2015, ma con progressività, e la stessa progressività si applica ai Comuni Trentini partendo dall'anno 2016, perché è da tale anno che è stata introdotta per essi tale nuova contabilità;

Atteso che ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 gli enti locali adottano il Documento unico di programmazione (DUP) quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio;

Considerato che è stato conseguentemente modificato il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ed in particolare la Parte II che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile ivi compresa la materia della programmazione;

Visto in particolare l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
- il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (e sviluppa, individuando gli obiettivi strategici, le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 4 della L.R. 1/1993), la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale;

- il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;
- il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Precisato in particolare che per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti l'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 - punto 8.4 - dedicato al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, così come modificato dal DM 20 maggio 2015, prevede l'adozione di un DUP semplificato, ove non compare la suddivisione in sezione strategica e operativa, ma che tuttavia tiene conto della situazione socio-economica del proprio territorio e degli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica.

Come noto, il principio contabile applicato allegato nr. 4/1 del D.lgs. 118/2011 prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce. A tal fine corre l'obbligo di precisare che l'art. 56 dello Statuto comunale relativo alla programmazione economico-finanziaria non stabilisce termini puntuali per l'approvazione del DUP, di fatto rimandando alla normativa nazionale vigente, termine che ha natura ordinatoria, fermo restando l'obbligatorietà della sua adozione per poter procedere all'approvazione del bilancio di previsione.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il DUP è il principale strumento di programmazione degli enti locali a cui, in forza del principio contabile di coerenza, implicante una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi, devono coordinarsi e rendersi complementari, gli altri strumenti di programmazione, primo tra tutti il bilancio di previsione, a cui fanno poi seguito il piano esecutivo di gestione (PEG) ed il piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) del comune. I documenti di programmazione sono gli strumenti che permettono all'amministrazione comunale di declinare le linee di mandato, rappresentando strumenti di guida strategica ed operativa per la compagine amministrativa, consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 37 del 30.06.2025 si è approvato il programma di legislatura presentato dal sindaco neoeletto avente il valore di Documento programmatico per la legislatura 2025-2030, che nei contenuti rispecchia il programma elettorale per il quinquennio 2025-2030 depositato dai Candidati della Lista "Costruire Comunità" in vista delle elezioni di domenica 4 maggio 2025, a seguito delle quali si è avuto l'insediamento della nuova compagine amministrativa. Con deliberazione di consiglio comunale nr. 44 del 30.06.2025 si è avuta l'approvazione della graduatoria definitiva del concorso per l'assunzione della nuova figura di segretario comunale, alla luce della prevista cessazione dal servizio per pensionamento del segretario titolare, con conseguente assunzione in servizio in pianta stabile della nuova segretaria solamente con il primo di novembre. In conseguenza di questi eventi di sicuro impatto organizzativo e strategico si è reso necessario disporre dei necessari tempi per curare un approfondito esame delle dinamiche organizzative in essere, dell'assetto del personale in servizio alla luce della dotazione organica vigente, alla luce della necessità di definire linee strategiche ed operative concrete ed attuali, sulla cui base programmare l'intera attività amministrativa.

Si è dato peraltro particolare rilievo anche al fatto che uno degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche di mandato legislativo surrichiamate tra le aree di intervento alla voce 3.1 dedicata alla pubblica amministrazione ambisce alla progressiva razionalizzazione dell'organizzazione degli uffici comunali per rispondere in maniera sempre più efficiente alle aspettative e al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini.

Per tali ragioni si è deciso di redigere il documento unico di programmazione 2026-2028 in concomitanza con la redazione del bilancio di previsione 2026-2028, al fine di assicurare concretezza al principio di coerenza interna degli atti di programmazione, e tenuto conto della valenza ordinatoria del termine di presentazione del DUP entro il mese di luglio, ben potendo presentare il DUP, anziché la nota di aggiornamento ad esso, all'esame del consiglio nella seduta di dicembre.

A seguito del DM 25 luglio 2023, i principi contabili applicati al DUP sono stati aggiornati, imponendo una maggiore correlazione tra le scelte programmatiche e la sostenibilità finanziaria delle risorse ed un razionale coordinamento nei contenuti degli atti di programmazione, assicurando una non ripetizione di medesimi contenuti in diversi piani.

La Commissione Arconet ha approvato nella seduta del 10 maggio 2023 la modifica del principio contabile applicato 4.1 necessaria per raccordare DUP e PIAO, prevedendo che, a seguito della confluenza del piano triennale nel secondo, il primo conterrà solo l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale e la necessità di procedere alla definizione e quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente. La sezione relativa al personale viene ampliata e integrata in modo più stringente con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

In ragione di ciò si è voluto modificare l'impianto finora assunto dal DUP presentato negli anni precedenti, ovvero assicurando che tutta la programmazione relativa alle risorse umane sia disciplinata nel PIAO, ma mantenendo al DUP, atto di programmazione superiore, la funzione di matrice strategica generale, disciplinando un collegamento rafforzato tra DUP e PIAO, ed al contempo assicurando coerenza fra i due documenti da documentarsi in modo esplicito.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con delibera della Giunta comunale n. 134 dd. 03.12.2025, nel quale vengono riprodotti il programma triennale delle opere pubbliche ed il piano della gestione del patrimonio, predisposti in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, destinati a costituire la programmazione da attuare nel periodo 2026-2028, mentre si omette il piano triennale degli approvvigionamenti di beni e servizi, facoltativo ai sensi dell'art. 25 l.p. 23/90.

Considerato che il deposito dello schema di Documento unico di programmazione 2026-2028 è stata effettuato con nota prot. n. 12560 del 05.12.2025 trasmessa ai consiglieri comunali come previsto dall'art. 8 comma 4 del vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole dall'Organo di Revisione espresso in data 09 dicembre prot. n. 12662 in merito al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 anch'esso depositato in visione ai consiglieri comunali come previsto dall'art. 8 comma 7 del vigente Regolamento di contabilità;

Appurato che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al codice di comportamento dei dipendenti comunali;

Evidenziato che si rende necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, per permettere la successiva approvazione del bilancio di previsione 2026-2028;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udata la relazione illustrativa
- Visto lo statuto comunale
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 65 dd. 30.12.2019;
- il regolamento organico e di organizzazione del personale approvato con deliberazione di consiglio comunale nr. 65 del 30.12.2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 28.11.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e ss.mm.ii.
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 30.12.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 e relativi allegati e ss.mm.ii.
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 08.01.2025 e ss.mm.ii. di approvazione del P.E.G. (Piano esecutivo di gestione);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 21 di data 26.02.2025 di aggiornamento 2025 del P.I.A.O. 2025-2027;
- Acquisito il parere sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Funzionario responsabile dei lavori pubblici dell'area 2 quale responsabile della struttura competente per la parte relativa al Programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel D.U.P. 2026 – 2028, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.);
- Acquisito il parere sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Segretario comunale per la parte relativa al Documento Unico di Programmazione eccettuati i contenuti del Programma pluriennale delle opere pubbliche, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.);
- Acquisito, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

VISTI INOLTRE:

- l'art. 126 del Codice degli Enti locali, della Regione Autonoma Trentino Alto Adige L.R. 3 maggio 2018, n. 2
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 6, 49, 53, 88, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti favorevoli n. 12 (dodici) contrari n. 0 (zero) , astenuti n. 0 (zero) , su n. 12 (dodici) presenti, espressi per alzata di mano il cui esito è proclamato dal Presidente della seduta;

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Documento 1);
2. di dare atto che l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole in data 09 dicembre 2025 prot.n. 12662 in merito al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (Documento 2);
3. di dichiarare la presente deliberazione con voti favorevoli n. 12 (dodici) voti contrari n. 0 (zero) astenuti n. 0 (zero) , immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 ;
4. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 2/2018;
 - ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnico espresso dal Responsabile Area 1 attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnico espresso dal Funzionario responsabile dei lavori pubblici dell'area 2 per la parte relativa all'aggiornamento al Programma Pluriennale delle opere pubbliche

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità contabile del responsabile del Servizio Finanziario

Al presente verbale viene unito l'allegato Documento 1 e l'allegato Documento 2

Sottoscritto Digitalmente
Il Consigliere delegato alla firma
Andrea Amistadi

Sottoscritto Digitalmente
Il Sindaco,
Franco Bazzoli

Sottoscritto Digitalmente
Il Segretario comunale,
Dott.ssa Lara Fioroni

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi.

Sottoscritto digitalmente

Il Segretario comunale, Dott.ssa Lara Fioroni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.